



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi primo incontro 21.03.2023

Ambito Tematico: Riqualificazione edilizia ed energie rinnovabili

Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio, del settore Verde e del settore Edilizia Privata)
- AcegasApsAmga
- ANCE Padova
- Ascom
- CAI Padova
- Centro Servizio Volontariato Padova e Rovigo
- Confindustria
- Diocesi di Padova
- Interporto Padova Spa
- Legambiente Padova
- Lipu Padova
- Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Padova
- Ordine degli Architetti di Padova
- SlowFood
- SPI CGIL
- Università degli Studi di Padova





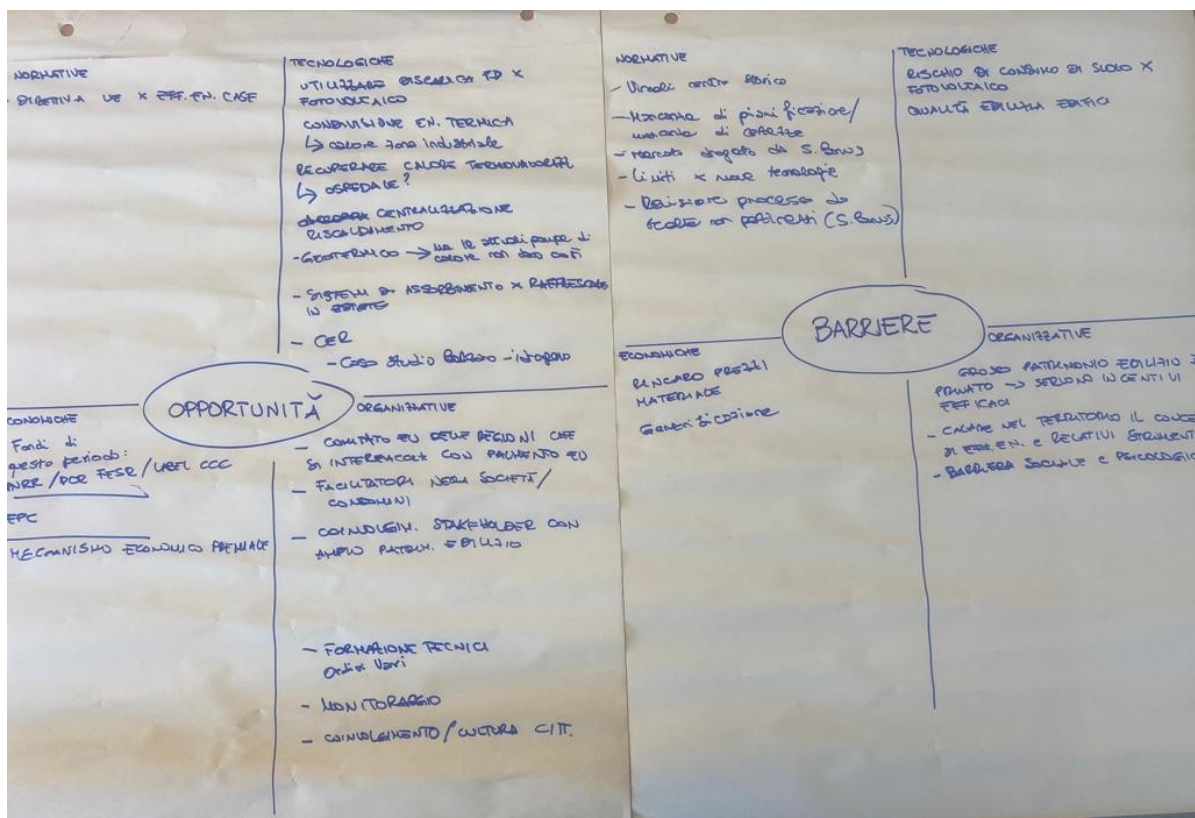
PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



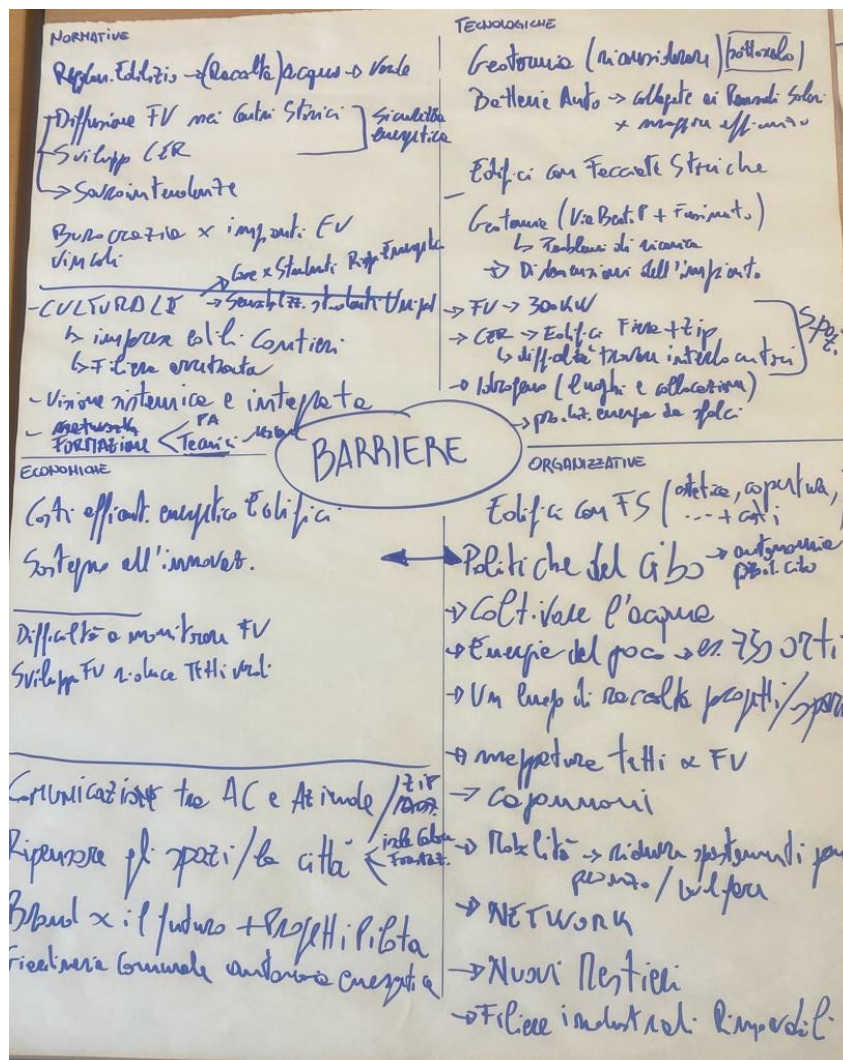
Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

L'incontro si è aperto con i saluti della consigliera con delega alla Missione di neutralità climatica Chiara Gallani, una breve introduzione sulla struttura e gli obiettivi del percorso di consultazione di Matteo Mascia, coordinatore del Forum di Agenda21, per poi proseguire con una presentazione a cura di Giovanni Vicentini dell'Ufficio Informambiente sulla Missione, sul percorso fatto fino ad ora e sui prossimi passi da fare nel processo verso Padova 2030.

I partecipanti sono poi stati suddivisi in due gruppi eterogenei, ciascuno supportato da un facilitatore, ed è stato chiesto loro di evidenziare e discutere le opportunità e le barriere che a loro parere emergono in merito al tema della riqualificazione del patrimonio edilizio e della produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare in relazione alla missione di neutralità climatica. Opportunità e barriere sono state suddivise in quattro categorie: normative, tecnologiche, economiche ed organizzative.



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030



LIVELLO NORMATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| Direttiva UE "Case Green" può rappresentare un'opportunità | Vincoli alla riqualificazione degli edifici nel centro storico dovuti al regolamento edilizio e alla sovrintendenza. In particolare, vincoli per le facciate storiche e nella realizzazione di impianti FER. |
| Direttiva CER. A questo proposito vanno tenuti in | Discontinuità normativa (es. SuperBonus) che rende difficile programmare interventi |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--------------------------------|
| considerazione gli edifici della Zip e della Fiera (necessità di facilitare collaborazioni tra i diversi interlocutori/soggetti; valorizzare il censimento dei capannoni nelle aree industriali fatto da Confindustria), e gli edifici dell'Università. Inoltre, su uno dei 2 lotti della discarica di ponte San Nicolò è previsto un impianto fotovoltaico. | strutturali nel medio termine. |

LIVELLO ECONOMICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|---|
| Le ESCO come opportunità per incentivare gli interventi di riqualificazione energetica. | Il superbonus ha drogato il mercato (costo materiali). |
| Il Superbonus ha fatto capire che un meccanismo economico premiale consente di innescare gli interventi di privati e aziende. | Il superbonus ha falsato la percezione dei cittadini che ora pretendono che tutto sia gratis. |
| Mostrare Il guadagno ai condomini potrebbe essere un'argomentazione che incentiva il cambiamento (es. Comunità energetiche) | Senza leve finanziarie il privato non può investire in riqualificazione. |
| Sostegno all'innovazione, allo sviluppo di nuove filiere industriali e di nuove professioni legate alle FER. | Rischio del FV è riduzione tetti verdi e consumo di suolo |

LIVELLO TECNOLOGICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|---|
| Puntare su geotermico per supplire alle esigenze di energia in fascia notturna o in aree non compatibili con il fotovoltaico. | Nello sviluppo della geotermia persistono ancora alcune difficoltà legate alle dimensioni dell'impianti e serve ancora attività di ricerca, ad es. Unipd per quanto concerne gli edifici di via Beato Pellegrino e via Fusinato. Per quanto concerne lo sviluppo dell'idrogeno ci sono difficoltà legate alla individuazione dei luoghi e alla collocazione di eventuali impianti. |
| Le comunità energetiche possono essere considerate un volano per altri progetti di comunità. | L'attuale infrastruttura di rete elettrica non è in grado di supportare un aumento così ampio di |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| | richiesta di elettricità. Ci sarebbe perciò difficoltà nella gestione delle richieste di fotovoltaico e nella gestione delle centraline. |
| Costituire non solo CER, ma anche Comunità termiche a livello di quartiere. | La riqualificazione edilizia può generare povertà energetica (estromettendo dal mercato degli affitti le famiglie meno abbienti) |
| Sviluppo di sistemi integrati: es. uso delle batterie delle auto elettriche per la produzione di energia elettrica negli edifici privati | Il termovalorizzatore non recupera calore termico per gli edifici contigui. |
| Pompe di calore: usare l'acqua da sottosuolo così aumenta l'efficienza | Il calore prodotto dalle aziende che si trovano nella ZIP dovrebbe essere sfruttato invece che disperso. |
| Produzione energia da sfalci agricoli | |

LIVELLO ORGANIZZATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|---|
| Andrebbe incentivato e stimolato il ritorno alla centralizzazione del riscaldamento. | Il problema di tornare alla centralizzazione del riscaldamento è il recupero del pagamento dei soggetti morosi. |
| Attività di formazione e aggiornamento (imprese edili, tecnici, installatori, funzionari PA, ...). È importante comunicare con gli ordini professionali, formare i professionisti, stare al passo con l'adeguamento tecnologico. | Mancanza di competenze per la transizione alle FER |
| È importante fare cultura con l'utente finale (es. mostrando l'impronta di carbonio). A questo proposito si possono promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione: -studenti (anche stranieri) di Unipd (nelle case per studenti cambiare la prassi dell'affitto con spese generali tutto compreso, per incentivare il risparmio energetico, acqua, ...) -agenzie immobiliari, piccoli proprietari, ... -promuovere una visione sistemica e integrata della città -pensare ad uno o più brand/marchi per comunicare il percorso di Padova 2030 | Dinamiche sociali da cambiare nei cittadini. Affinché si inneschi un vero cambiamento. |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|--|
| -individuare progetti pilota | |
| Azioni di networking (comunicazione, partnership) tra i diversi soggetti pubblici e privati della città | Poca abitudine a verificare i risultati di quanto realizzato (le leggi ci sono, vanno controllati gli effetti) |
| Coinvolgere il Comitato europeo delle regioni che è un interlocutore privilegiato che l'UE deve obbligatoriamente sentire | Difficoltà a mappare e monitorare la diffusione di piccoli impianti di FV |
| Progetto per l'autonomia energetica della Giardiniera comunale | Il controllo del processo è in mano a società economiche di revisione dei conti senza competenza tecnica in merito agli interventi |
| Riqualificazione della Zip | |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi secondo incontro 23.03.2023

Ambito Tematico: Mobilità sostenibile

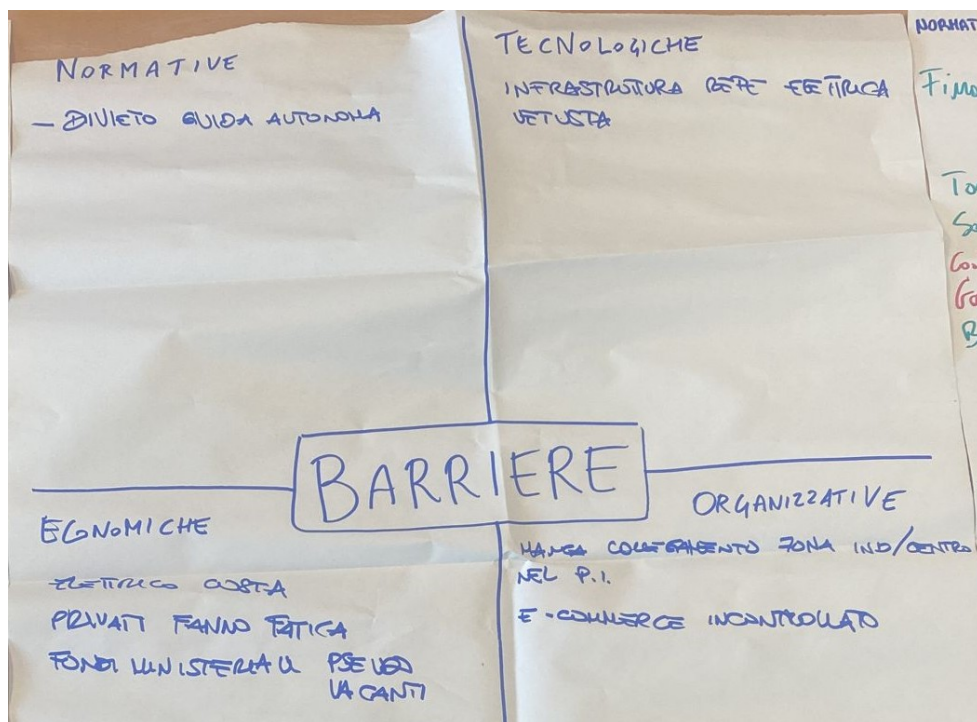
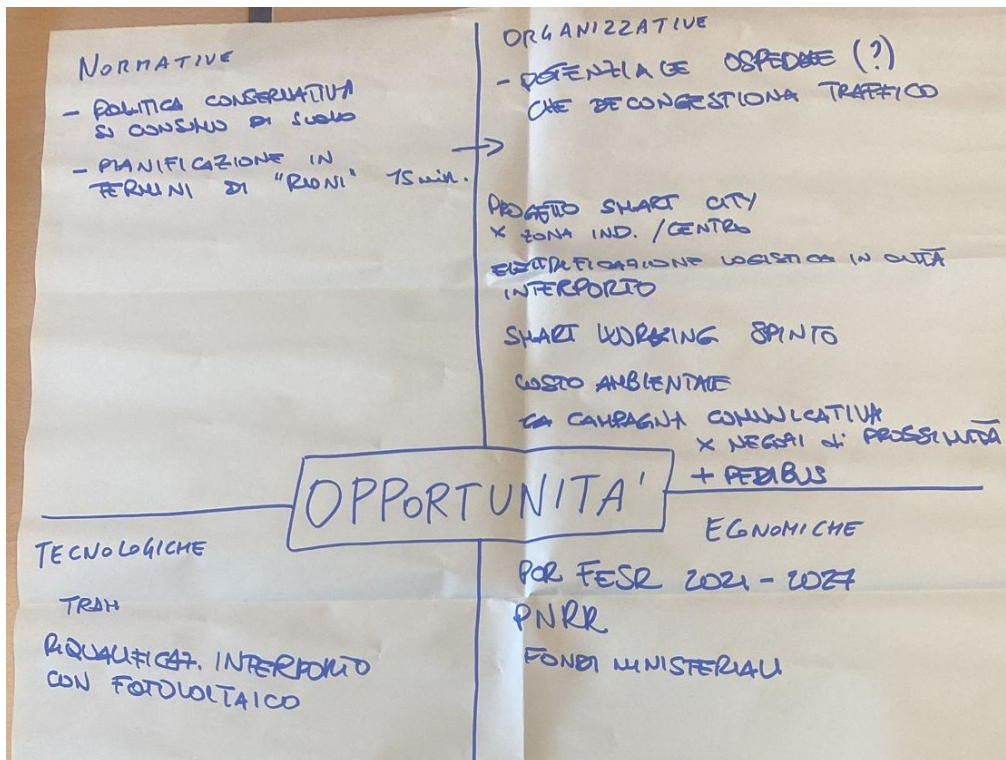
Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio, del settore Mobilità e del settore Urbanistica)
- AcegasApsAmga
- ADL Cobas
- ANCE Padova
- ARPAV
- Associazione Biologi del Veneto
- Busitalia
- Confindustria Veneto Est
- Diocesi di Padova
- Interporto Padova Spa
- Legambiente Padova
- SPI CGIL
- Università degli Studi di Padova
- Voci Globali APS

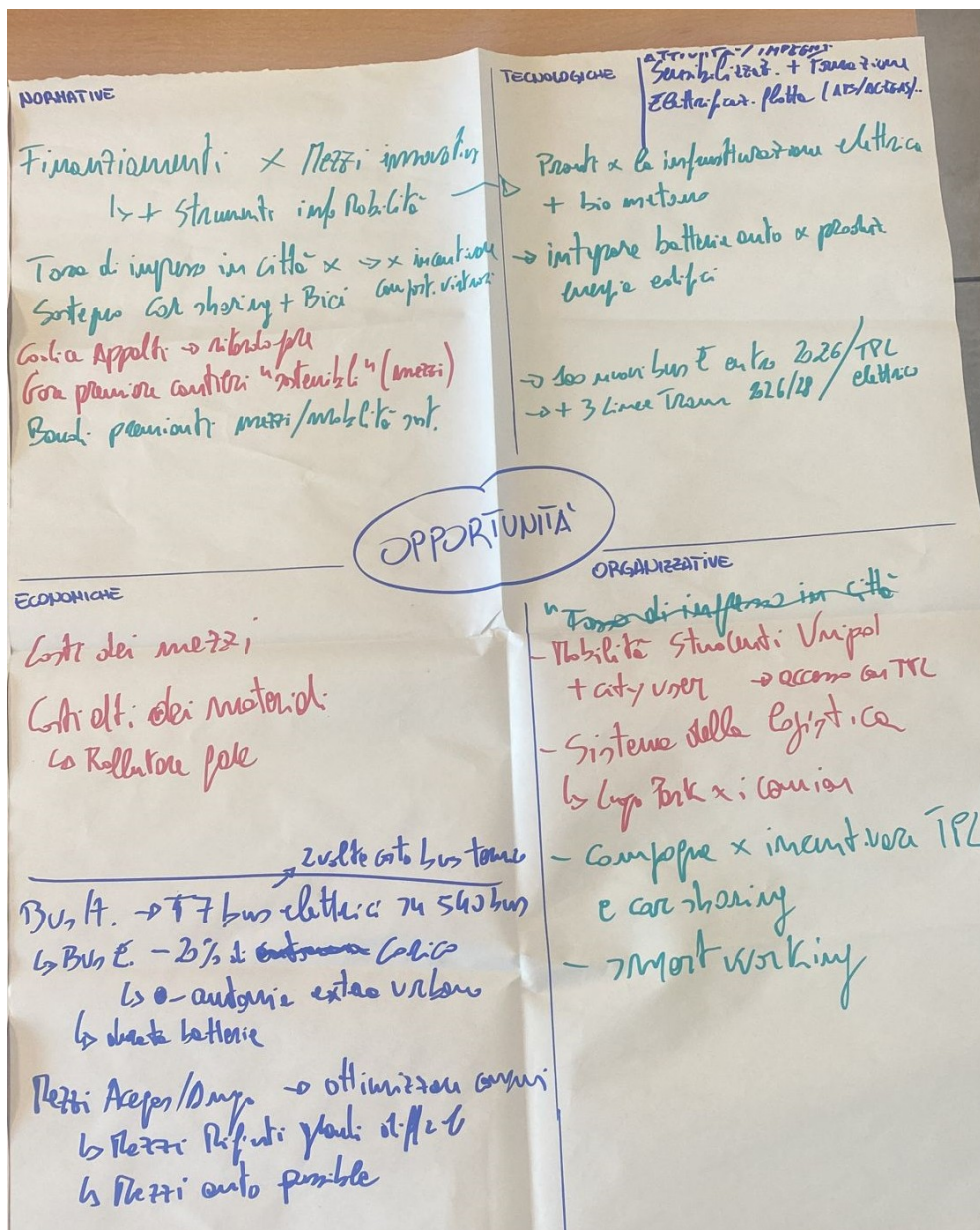
La modalità di lavoro utilizzata è stata la stessa del primo incontro, con saluti e presentazione iniziale successiva suddivisione dei partecipanti in due gruppi eterogenei, ciascuno supportato da un facilitatore, ed è stato chiesto loro di evidenziare e discutere le opportunità e le barriere che a loro parere emergono in merito al tema della mobilità sostenibile, in particolare in relazione alla missione di neutralità climatica.

Opportunità e barriere sono state suddivise in quattro categorie: normative, tecnologiche, economiche ed organizzative.

Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030



Si riportano di seguito i temi emersi:

LIVELLO NORMATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|--|
| Pianificazione urbanistica comunale in termini conservativi per quanto concerne il consumo di | Alcune soluzioni tecnologiche con guida autonoma non possono essere implementate |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|---|
| suolo e dà un contributo alla permeabilizzazione dei terreni | per divieto normativo |
| Pianificazione urbanistica a favore dei cd rioni, sul modello della città dei 15 minuti. | Vincoli posti dalle procedure del Codice appalti |
| Nelle gare d'appalto dovrebbero essere premiati i cantieri sostenibili (concetto favorito da DNSH-PNRR) | Mancanza di criteri premianti per l'acquisto di mezzi da cantiere elettrici |
| Tassa d'ingresso in città per incentivare comportamenti virtuosi (car pooling) e l'uso del TPL (road pricing) | |
| Finanziamenti e bandi premianti l'acquisto di mezzi sostenibili e la realizzazione di strumenti innovativi (info mobilità) | |

LIVELLO ECONOMICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|--|
| Finanziamenti PNRR e ministeriali per due nuove linee tram | Costo dei mezzi elettrici (es. un bus elettrico costa 2 volte uno tradizionale, riduce del 20-30% la possibilità di carico di passeggeri per il peso delle batterie e più in generale dei materiali) |
| Finanziamenti POR FESR e PNRR per bus elettrici | Con gli aumenti attuali, il costo della ricarica delle auto elettriche costituisce un limite al diffondersi delle auto elettriche per chi non ha punto di ricarica privato da FTV |
| Le nuove linee del Tram hanno ricadute positive sul valore edilizio degli immobili lungo i tracciati | Senza incentivi a livello statale e/o regionale, l'ente locale può far poco per rinnovare il parco auto |
| Opportunità del bike sharing e del car sharing elettrico (in arrivo finanziamenti al Veneto per 1,2 mln€) | |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

LIVELLO TECNOLOGICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|---|
| Sviluppo bio-metano dalla raccolta dell'umido in città (es. Bologna) | L'infrastruttura della rete elettrica è vetusta e deve essere riqualificata |
| Utilizzo delle batterie delle auto ad integrazione delle batterie domestiche (sistema auto-edificio). | Tecnologia oggi disponibile non garantisce autonomia delle batterie (max. 250 km) e/o ricarica veloce per i bus extra urbani |
| | Per il trasporto merci i mezzi elettrici sono meno performanti di quelli a metano (spazio ridotto per ospitare le batterie) |
| | Mancano le infrastrutture di ricarica auto elettriche |
| | Le batterie devono comunque essere smaltite e si deve ragionare fin d'ora sul sistema di raccolta ed eventuale recupero parziale di alcuni componenti |
| | La tecnologia dell'idrogeno non sembra essere ancora matura |

LIVELLO ORGANIZZATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|---|
| Il nuovo ospedale potrebbe decongestionare di molto il traffico cittadino (ma dopo 2030) | City user (lavoratori e studenti) difficile connessione tra TPL urbano e extra urbano |
| Progetto Smart City per zona industriale e centro | Manca un collegamento tra zona industriale e centro nel P.I. Opzione di collegare la stazione ferroviaria con la zona industriale viene vista come difficile, perché dovrebbe poi essere organizzato un ulteriore sistema di TPL per la zona industriale (comunque da valutare) |
| Pianificazione logistica città-Interporto | Presenza di un importante polo/sistema della logistica in Zip |
| Smart working da mantenere o rafforzare | Buona parte dell'e-commerce è fuori dal controllo comunale e della logistica di |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|----------------------------------|
| | Interporto |
| Campagna comunicativa a favore dei negozi di prossimità | Transito treni merci in stazione |
| Attività di sensibilizzazione e formazione per imprese e operatori della mobilità | |
| Rafforzamento piedibus | |
| Campagna per rafforzare TPL, car sharing e car pooling | |
| Area Corso Stati Uniti: prevedere un'area per parcheggio attrezzato per i mezzi pesanti | |
| Area soft city: favorire la presenza di luoghi di ristorazione per ridurre gli spostamenti nella pausa pranzo | |
| Sfruttare la stazione di Padova Campo Marte per trasporto merci e persone | |
| Potenziamento intermodalità per disincentivare l'uso dell'auto privata | |
| Organizzazione di soluzioni dedicate alla mobilità degli studenti (circa 60.000 in città) | |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



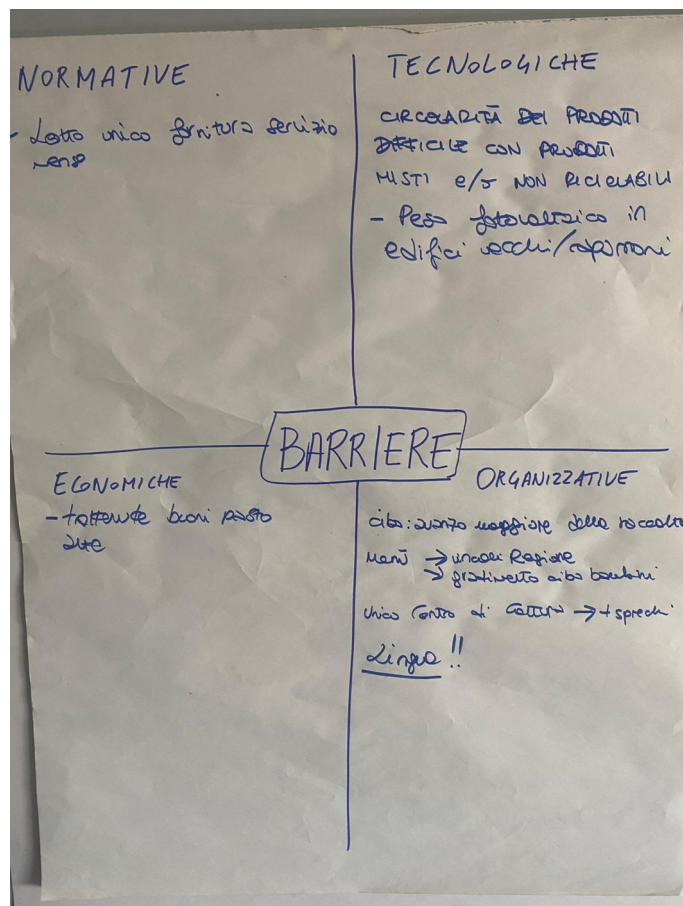
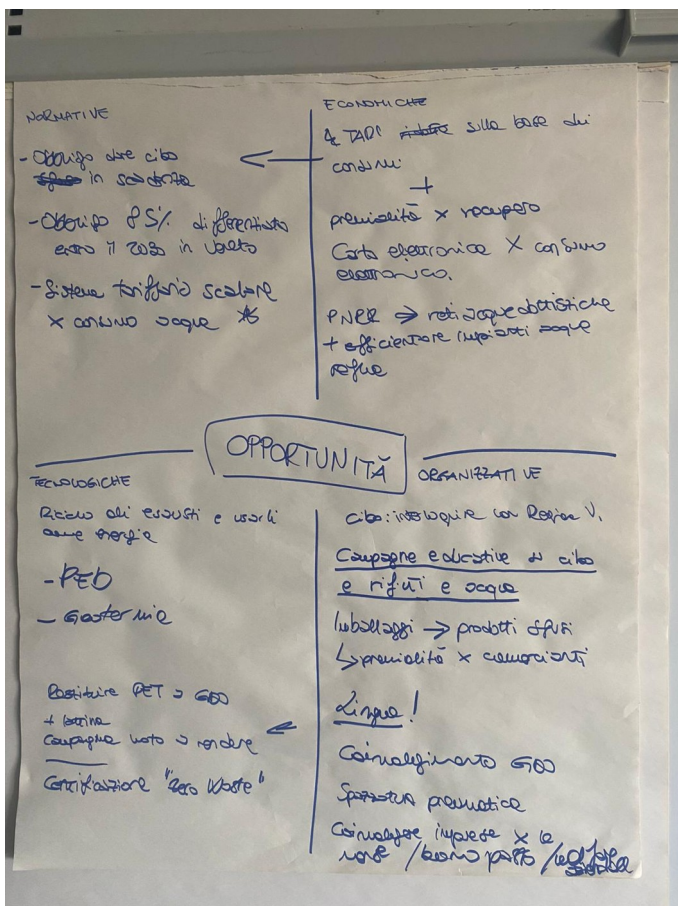
Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi terzo incontro 04.04.2023

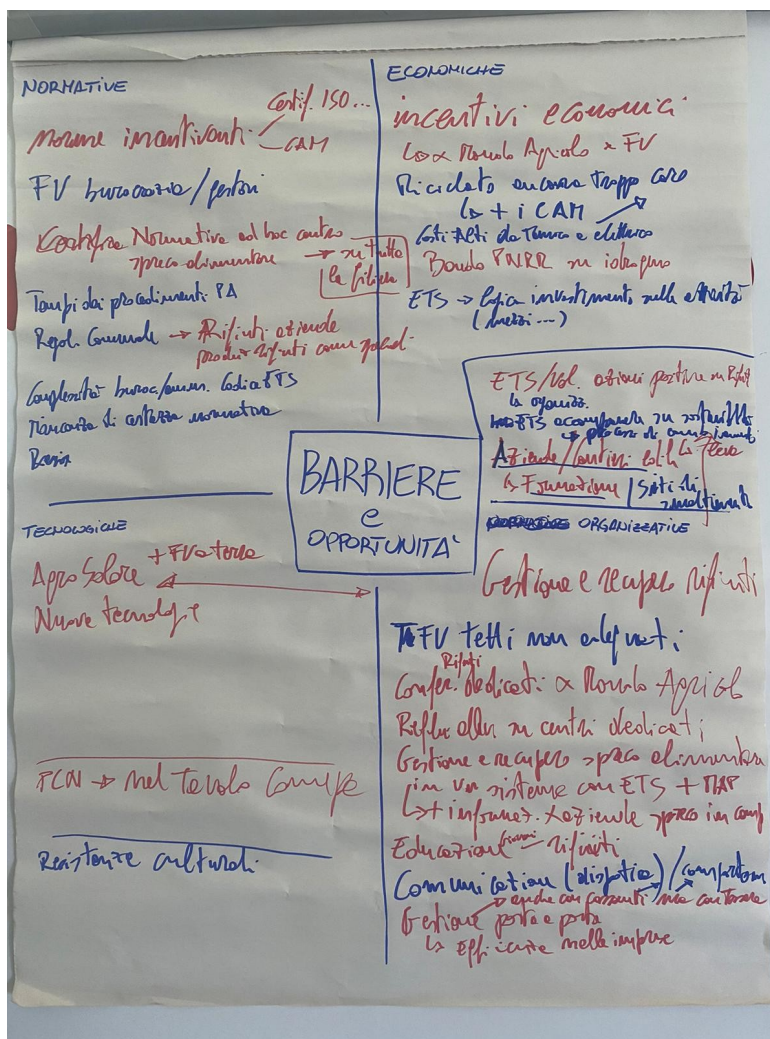
Ambito Tematico: Economia a basse emissioni & circolare e gestione dei rifiuti

Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio)
- AcegasApsAmga SpA
- Acli Padova
- ANCE Padova
- ARPAV
- Associazione Biologi del Veneto
- Coldiretti Padova
- Confindustria Veneto Est
- CSV Padova e Rovigo
- Diocesi di Padova
- Italia Nostra
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Padova
- SPI CGIL
- Strategia Rifiuti Zero
- Università degli Studi di Padova



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030



LIVELLO NORMATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| Applicazione della TARI in base ai consumi (tariffazione puntuale) | Menù mense scolastiche fissati dalla Regione Veneto; necessario interloquire |
| TARI con premialità per chi favorisce il recupero del cibo evitando che sia sprecato | Tempi della PA. Tempi lunghi nei procedimenti amministrativi |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|---|
| Sistema tariffario scalare per consumo d'acqua | Complessità burocratica/amministrativa codice Terzo Settore |
| Obbligo di cedere gratuitamente il cibo in scadenza | Mancanza di certezza normativa |
| Obbligo dell'84% di raccolta differenziata a Padova entro il 2030 | Fotovoltaico: burocrazia gestori |
| Normativa ad hoc contro gli sprechi alimentari su tutta la filiera | |
| Norme (cert. ISO, CAM) da rendere obbligatorie anche per il settore privato (o in alternativa incentivate) | |

LIVELLO ECONOMICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|---|---|
| PNRR: finanziamenti per reti acquedottistiche e per efficientamento impianti acque reflue | Necessità di finanziamenti dedicati o di incentivi (ad esempio per promuovere l'utilizzo di prodotti con materie riciclate, che a volte possono costare di più) |
| PNRR: bando su idrogeno | |
| Dovrebbe essere a breve aperto un bando nazionale per promuovere la produzione fotovoltaica sulle coperture degli edifici ad uso agricolo | |
| Per l'industria il rifiuto è un costo e tendenzialmente viene tutto recuperato/riciclato | |

LIVELLO TECNOLOGICO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| Riciclo oli esausti e utilizzo degli stessi per produrre energia | Non tutti i tetti/coperture sono adatti al FV a causa del peso dei pannelli o per la presenza di |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| | altri apparecchi (es. UTA). |
| Positive Energy District (PED) | L'installazione del fotovoltaico in copertura è alternativo alla realizzazione di tetti verdi. |
| La geotermia a bassa e media entalpia è un'opportunità finora poco esplorata a Padova | La circolarità dei prodotti è difficile con prodotti misti (es. Ikea compensato + plastica) |
| Raccolta spazzatura con modalità pneumatica è un'opzione fattibile | |
| Agrisolare / agrivoltaico a terra stanno diventando opzioni interessanti sebbene difficili. Sono un'opportunità effettiva per i terreni poco produttivi o con uso improprio. | |
| Nuove tecnologie disponibili per la gestione ed il recupero dei rifiuti (non vi sono barriere tecnologiche nel comparto) | |
| Le tecnologie per l'efficienza e la produzione di energia da fonti rinnovabili sono già disponibili, anche per il comparto industriale | |
| Possibile valorizzazione dell'energia termica del termovalorizzatore di Padova in reti di teleriscaldamento | |

LIVELLO ORGANIZZATIVO

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|--|
| Campagne educative e di consapevolezza su cibo, acqua, rifiuti, spreco alimentare (queste campagne devono essere rivolte a tutti, anche agli stessi agricoltori che sono il primo anello della catena) | Il cibo avanzato è purtroppo maggiore di quello richiesto |
| Traduzione linee guida/app/brochure per la raccolta rifiuti in più lingue sua per studenti internazionali che per turisti e per popolazione straniera di Padova | Nel cambio menù scolastico bisogna considerare i gusti dei bambini |
| Coinvolgimento GDO | Resistenze culturali (abitudini consolidate da |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

| OPPORTUNITÀ | BARRIERE |
|--|---|
| | modificare) sulla gestione dei rifiuti e a volte messaggi poco chiari per gli utenti finali |
| Conferimento dedicato per mondo agricolo. Questo vale anche ed in particolare per i reflui zootecnici che devono essere smaltiti in centri dedicati presenti a livello provinciale | Un unico centro di cottura per le mense scolastiche aumenta gli sprechi |
| Gestione e recupero spreco alimentare prodotto nel mercato agroalimentare verso il Terzo Settore (coinvolgere MAAP e CIA) | La raccolta porta a porta non è necessariamente la soluzione per tutte le aree della città (a volte costa di più e non c'è lo spazio per realizzarla nel modo corretto) |
| Esistono già protocolli come EMAS per il monitoraggio ambientale delle imprese | Molte aziende del terzo settore non hanno competenze manageriali e devono essere accompagnate |
| Aziende edili sono tra quelle che producono più rifiuti e potrebbero essere sensibilizzate/formate per ridurre la quantità | |
| Le associazioni del terzo settore clean-up potrebbero anche aumentare il loro impegno. Estesa rete del terzo settore a Padova (oltre 3000 realtà). | |
| Politiche del cibo (ricercare una maggiore autonomia nella produzione e distribuzione del cibo in città valorizzando i 759 orti urbani e il costituendo parco agricolo del Basso Isonzo) | |



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi quarto incontro 06.04.2023

Ambito Tematico: Riqualficazione edilizia ed energie rinnovabili

Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio, del settore Verde e del settore Urbanistica)
- ANCE
- CISL
- Diocesi di Padova
- HERA Servizi Energia
- Interporto Padova SpA
- Italia Nostra
- LIPU
- Ordini degli Architetti
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine dei Periti Industriali e Industriali Laureati della Provincia di Padova
- SPI CGIL
- Università degli Studi di Padova

L'incontro è iniziato con un breve resoconto di quanto detto ed emerso nel corso del primo incontro relativo all'ambito tematico "Riqualficazione edilizia ed energie rinnovabili", per poi chiedere ai partecipanti di esporre i loro impegni in merito.

Cinque partecipanti sono intervenuti, portando le loro proposte e impegni per il territorio.

Gli interventi sono stati suddivisi in azioni relative a:

- Mitigazione e adattamento
- Risorse economiche e piani finanziarie
- Comunicazione
- Educazione e formazione



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi quinto incontro 18.04.2023

Ambito Tematico: Mobilità sostenibile

Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio e del settore Mobilità)
- AcegasApsAmga
- ADL Cobas
- ANCE Padova
- ARPAV
- Associazione Biologi del Veneto
- Busitalia – Sita Nird S.r.l.
- Busitalia Veneto spa
- Confindustria Veneto Est
- Diocesi di Padova
- EURAC
- Fondazione Fenice Onlus
- Hera Comm
- Interporto Padova Spa
- Italia Nostra
- Sedalba ETS
- SPI CGIL
- Università degli Studi di Padova

L'incontro è iniziato con un breve resoconto di quanto detto ed emerso nel corso del secondo incontro relativo all'ambito tematico "Mobilità sostenibile", per poi chiedere ai partecipanti di esporre i loro impegni in merito.

Cinque partecipanti sono intervenuti, portando le loro proposte e impegni per il territorio.

Gli interventi sono stati suddivisi in azioni relative a:

- Mitigazione e adattamento
- Risorse economiche e piani finanziarie
- Comunicazione
- Educazione e formazione



PADOVA 2030
CITTÀ A ZERO EMISSIONI



Agenda 21 – Percorso di consultazione verso Padova 2030

Sintesi sesto incontro 20.04.2023

Ambito Tematico: Economia a basse emissioni & circolare e gestione dei rifiuti

Partecipanti:

- Comune di Padova (referenti del settore Ambiente e Territorio)
- AcegasApsAmga SpA
- Acli Padova
- ANCE Padova
- ARPAV
- Associazione Biologi del Veneto
- Confindustria Veneto Est
- CSV Padova e Rovigo
- Diocesi di Padova
- Italia Nostra
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Padova
- SPI CGIL
- Strategia Rifiuti Zero
- Università degli Studi di Padova

L'incontro è iniziato con un breve resoconto di quanto detto ed emerso nel corso del terzo incontro relativo all'ambito tematico "Economia a basse emissioni & circolare e gestione dei rifiuti", per poi chiedere ai partecipanti di esporre i loro impegni in merito.

Cinque partecipanti sono intervenuti, portando le loro proposte e impegni per il territorio.

Gli interventi sono stati suddivisi in azioni relative a:

- Mitigazione e adattamento
- Risorse economiche e piani finanziarie
- Comunicazione
- Educazione e formazione